COMUNITÀ PASTORALE
San Giovanni Battista
PASTORALE GIOVANILE
Santa Rita
Annone Ello Imberido Oggiono
ANNO PASTORALE 2023/2024 - N° 8

L'Ottavo giorno

La Riflessione della settimana

CHE COSA POSSIAMO FARE NOI

Il grido di pace è presente in questi giorni mentre assistiamo alle guerre che sconvolgono il mondo e generano in tutti preoccupazione e sgomento.
E' un grido che ferisce il cuore perché ci costatiamo impotenti di fronte alla distanza che esiste tra chi vive in un paese in guerra e chi invece sta in pace.
Una distanza incolmabile, non geografica ma di condizioni di vita diverse. Per loro morte, distruzione, pianti, rabbia; per noi impotenza, divisione di giudizi, solidarietà affettiva.
"Che cosa possiamo fare noi?". Pensiamo alla guerra in Ucraina: quanta richiesta di pace dovunque! Pensiamo all'attuale situazione di guerra in Palestina ove la politica aggredisce il popolo inerme e innocente!
Pensiamo ai responsabili della vita del mondo (…questa è la globalizzazione?) che faticano a comporre dialoghi di pace! Pensiamo alle tante guerre sconosciute eppure feroci sulla terra!
Ci eravamo augurati nel nuovo millennio uno scenario mondiale finalmente composto per tutti di libertà e di pace.
Ma così non è stato. La storia è piena di sorprese. E così guerra e richiesta di pace sono tornate a essere temi scottanti della nostra attualità quotidiana.
La pace deve tornare al centro di interesse della politica nazionale e internazionale.
Essenziali sono la memoria storica e il dialogo.
Siamo convinti che memoria e dialogo sono il terreno su cui costruire il futuro?
Forse nel pensare, che è alla base delle nostre scelte e che è la cultura del nostro secolo, la pace è solo una aspirazione incapace di costruire i tempi nuovi per l'umanità. Ciascuno di noi è interpellato su come vive e parla di pace.
Basti la frase programmatica e scultorea di papa Paolo VI per coinvolgerci in questi momenti: "ogni uomo è mio fratello".
Occorrono uomini protagonisti dell'attuale scena politica e culturale che si impongano per "influenzare" il mondo.
Penso a uomini come Martin Luther King, Giorgio La Pira, Aldo Moro … (ciascuno ricordi altri nomi che qui non cito).
La Pira, sindaco di Firenze, fu cercatore di pace dialogando con i grandi della Terra con l'insistenza dell'incontro e della preghiera e ciò era frutto dei suoi ideali umanitari. Forse a noi mancano questi chiari ideali quanto mai necessari.
A noi resta intanto la preghiera in unione sincera e affettuosa con quella del Papa che invita la Chiesa ad affidarsi a Dio e richiama continuamente, con sofferenza e fiducia, i responsabili delle nazioni.

don Giuseppe

Contatti utili

Don Maurizio Mottadelli - PARROCO—0341 576145	Suore Ello—0341 576032
Don Davide Consonni - VICARIO—347 2428361	Orari segreteria: venerdì dalle ore 17.00 alle 19.00
Don William Abbruzzese - VICARIO—339 8164604	Indirizzo mail oratori: *cortilesantarita@gmail.com*
Don Giuseppe Corti - RESIDENTE—348 7238038	Sito Comunità Pastorale: *cpsangiovannibattista.it*

La Comunità

- DOMENICA 22 OTTOBRE
  GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE
  Alle porte della Chiesa gli incaricati raccolgono **offerte per le missioni**
  ore 15.30 **Musica solidale** nel saloncino S. Francesco a Imberido:
- DOMENICA 22 OTTOBRE
  ore 17.30 ad Annone **S.Messa per l'inizio del cammino dei Gruppi Famigliari** e per tutte le coppie di sposi che desiderano partecipare.
- MERCOLEDÍ 25 OTTOBRE
  ore 20.30, nella Chiesa di San Giorgio ad Annone, S. Messa cui seguirà **l'adorazione eucaristica "per la pace"**.
- VENERDÍ 27 OTTOBRE
  ore 20.30 **Lectio** nella Chiesa di San Giorgio ad Annone
- SABATO 28 OTTOBRE
  ore 19.30 **Cena solidale** pro missioni presso il centro parrocchiale

COMUNITÀ PASTORALE
San Giovanni Battista
PASTORALE GIOVANILE
Santa Rita
Annone Ello Imberido Oggiono
ANNO PASTORALE 2023/2024 - N° 8

L'Ottavo giorno

La Riflessione della settimana

CHE COSA POSSIAMO FARE NOI

Il grido di pace è presente in questi giorni mentre assistiamo alle guerre che sconvolgono il mondo e generano in tutti preoccupazione e sgomento.
E' un grido che ferisce il cuore perché ci costatiamo impotenti di fronte alla distanza che esiste tra chi vive in un paese in guerra e chi invece sta in pace.
Una distanza incolmabile, non geografica ma di condizioni di vita diverse. Per loro morte, distruzione, pianti, rabbia; per noi impotenza, divisione di giudizi, solidarietà affettiva.
"Che cosa possiamo fare noi?". Pensiamo alla guerra in Ucraina: quanta richiesta di pace dovunque! Pensiamo all'attuale situazione di guerra in Palestina ove la politica aggredisce il popolo inerme e innocente!
Pensiamo ai responsabili della vita del mondo (…questa è la globalizzazione?) che faticano a comporre dialoghi di pace! Pensiamo alle tante guerre sconosciute eppure feroci sulla terra!
Ci eravamo augurati nel nuovo millennio uno scenario mondiale finalmente composto per tutti di libertà e di pace.
Ma così non è stato. La storia è piena di sorprese. E così guerra e richiesta di pace sono tornate a essere temi scottanti della nostra attualità quotidiana.
La pace deve tornare al centro di interesse della politica nazionale e internazionale.
Essenziali sono la memoria storica e il dialogo.
Siamo convinti che memoria e dialogo sono il terreno su cui costruire il futuro?
Forse nel pensare, che è alla base delle nostre scelte e che è la cultura del nostro secolo, la pace è solo una aspirazione incapace di costruire i tempi nuovi per l'umanità. Ciascuno di noi è interpellato su come vive e parla di pace.
Basti la frase programmatica e scultorea di papa Paolo VI per coinvolgerci in questi momenti: "ogni uomo è mio fratello".
Occorrono uomini protagonisti dell'attuale scena politica e culturale che si impongano per "influenzare" il mondo.
Penso a uomini come Martin Luther King, Giorgio La Pira, Aldo Moro … (ciascuno ricordi altri nomi che qui non cito).
La Pira, sindaco di Firenze, fu cercatore di pace dialogando con i grandi della Terra con l'insistenza dell'incontro e della preghiera e ciò era frutto dei suoi ideali umanitari. Forse a noi mancano questi chiari ideali quanto mai necessari.
A noi resta intanto la preghiera in unione sincera e affettuosa con quella del Papa che invita la Chiesa ad affidarsi a Dio e richiama continuamente, con sofferenza e fiducia, i responsabili delle nazioni.

don Giuseppe

Contatti utili

Don Maurizio Mottadelli - PARROCO—0341 576145	Suore Ello—0341 576032
Don Davide Consonni - VICARIO—347 2428361	Orari segreteria: venerdì dalle ore 17.00 alle 19.00
Don William Abbruzzese - VICARIO—339 8164604	Indirizzo mail oratori: *cortilesantarita@gmail.com*
Don Giuseppe Corti - RESIDENTE—348 7238038	Sito Comunità Pastorale: *cpsangiovannibattista.it*

La Comunità

- DOMENICA 22 OTTOBRE
  GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE
  Alle porte della Chiesa gli incaricati raccolgono **offerte per le missioni**
  ore 15.30 **Musica solidale** nel saloncino S. Francesco a Imberido:
- DOMENICA 22 OTTOBRE
  ore 17.30 ad Annone **S.Messa per l'inizio del cammino dei Gruppi Famigliari** e per tutte le coppie di sposi che desiderano partecipare.
- MERCOLEDÍ 25 OTTOBRE
  ore 20.30, nella Chiesa di San Giorgio ad Annone, S. Messa cui seguirà **l'adorazione eucaristica "per la pace"**.
- VENERDÍ 27 OTTOBRE
  ore 20.30 **Lectio** nella Chiesa di San Giorgio ad Annone
- SABATO 28 OTTOBRE
  ore 19.30 **Cena solidale** pro missioni presso il centro parrocchiale